



POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7- Progetto “BECA - Beni Culturali e architettura - borse di studio per studenti UNISOB” - CUP D63D21006380006

Alloro - EU2009

Laurus Nobilis L.

gen. *Laurus*, fam. Lauraceae, Regione Mediterranea, Europa



Il *Laurus nobilis* è un vero e proprio albero di diverse dimensioni, con rami sottili che creano una densa corona piramidale, la corteccia è verde nerastra. Le foglie sono profumatissime, ovate e lucide, mentre i fiori (che sbocciano verso marzo-aprile) sono gialli e riuniti in grappoli. La specie produce infruttescenze e anche bacche che maturano verso ottobre e novembre.

L'alloro è legato, sin dai tempi antichi, ad un preciso simbolismo, fino a rientrare nella dimensione letteraria e artistica con i più vari collegamenti e rimandi allegorici.

Nella mitologia greca e romana il *Laurus nobilis* simboleggiava la sapienza e la gloria, tanto intellettuale quanto "fisica": si cingeva con una corona di alloro la testa dei vincitori di gare olimpiche (i giochi mitici o Delfici), e il capo dei "poeti laureati", cioè quei poeti la cui attività era riconosciuta e premiata da un governo, istituzione o monarca.

Ed è proprio in ambito letterario che il *Laurus nobilis* sarà a lungo un rimando diretto alla poesia, già a partire dal mito di Apollo e Dafne, la stanca ninfa che invocò un intervento divino per scampare all'ossessiva passione amorosa di Apollo : Dafne subì così una "metamorfosi" (si vedano, a tal proposito le *Metamorfosi* di Ovidio) e fu trasformata in un albero di alloro, dalle cui foglie Apollo, dio dell'intelletto, della musica, della scienza e della profezia, ricaverà una corona con cui si cingerà il capo. Il mito del dio e della ninfa ha accezione quasi "eziologica" se si considera l'episodio come la spiegazione della nascita dell'impulso poetico, dal rigetto d'amore, rifiuto e inaccessibilità. Ed è proprio in tal senso che Francesco Petrarca utilizza innumerevoli volte il termine "lauro" nel suo *Canzoniere*, per gioco omofonico con il nome della donna amata (Laura, appunto) e per i numerosi rimandi e richiami poetici della specie.

Furono numerosi gli artisti che seppero raffigurare questa specie con un certo virtuosismo: ne è un esempio il vivido l'albero di alloro che si piega all'arrivo di Zefiro nella *Primavera* di Botticelli e, ancora, le magnifiche foglie di alloro scolpite da Bernini nel gruppo scultoreo *Apollo e Dafne* del 1622-1625.

Scheda a cura di: Francesco Lomasto

Redatta: marzo 2023

Bibliografia:

www.wikipedia.org

www.theplantlist.org

Photo credit: Orto Botanico di Napoli, G.S., License CC BY-NC

